









RIFLESSIONI

D' UN FILANTROPO

SOPRA LA SOVRANA LEGGE

DEGLI STATI

Haec enim duo perinde ac Virtutis elementa sunt, Spes honoris et formido poenae. Namque ille ad egregia Honestatis opera promptiores efficit: haec ad perpetranda vilissima segniores reddit.

Plutarch. Opusc. de Liberis educandis
Guarino Veronenſi Interprete pag. 6.

TOMO PRIMO.



FRANCEFORT MDCCLXXIV.

LIBRARY OF THE

UNIVERSITY OF CHICAGO

1888

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

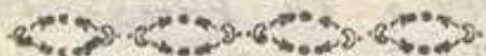
LIBRARY

OF THE UNIVERSITY OF CHICAGO

LIBRARY



L' AUTORE ALLO STAMPATORE.



*G*li Uomini abusano delle migliori cose ; si è abusato , e si abusa anche della stampa. Molti libri , che manoscritti avrebbero procacciata qualche riputazione al suo Autore , stampati ne hanno posto il nome o in obliuione o in ridicolo. Ad ogni modo in un secolo illuminato , com' è il nostro , si crede che quello della stampa sia un abuso , che faccia più bene che male per la ragione , che in ogni libro ci può essere una verità nuova ed una scoperta vantaggiosa al Genere

nere umano, e perchè ogni libro è una merce di più.

In un Secolo però, in cui si ama tanto l' Umanità ed il Commercio voglio stampare anch' io. So che forse, se mi facessi a meditare questo mio Opuscolo, vi potrei trovare ogni volta qualche imperfezione, ch' ora non veggo; e so che meditando potrebbe forse ora lo studio, ora l' azzardo somministrarmi quell' espressione, che tra le molte, che si affacciano alla mente nell' ispiegare ciascun pensiero, è la vera, e la più semplice e più naturale. Ma io oltre il trovarmi ben fornito d' una naturale impazienza non posso essere su ciò molto scrupoloso sì per non tradire un Amico, che ho dentro di me, e che solo ho voluto consultare, sì per non defraudare troppo a lungo il Commercio d' una merce, ch' è del gusto del secolo, poichè il mio libro ha per ogget-

io l' amore della Patria e di conciliare
il particolare interesse de' Cittadini col
generale dello Stato .

L' Amico tra le molte ragioni ad-
dottemi per sospingermi a mettere in lu-
ce questo mio libro me n' ha data una,
che trovo molto buona , e che a voi
Signore Stampatore voglio comunicare .

„ Cotesto tuo Opuscolo , diceva , sarà
„ utile ad una rispettabile Classe di Per-
„ sone , che s' interessano nella Felici-
„ tà degli Stati . Entrano a formarla
„ numerosa quanti esaminano la storia
„ delle Nazioni , ed il disordine dell'
„ Umanità : quanti sanno fare odiose
„ comparazioni di tempo : e quanti nei
„ crocchj parlano di Ben pubblico e pro-
„ pongono mille mezzi diversi quan-
„ do per togliere i disordini d' uno Sta-
„ to , e quando per avvantaggiarne la
„ condizione . In cotesta classe entrano
„ anche coloro , che hanno sortito quel

„ beato genio di non rammaricarsi mai
 „ di checchessia: coloro, che non veg-
 „ gono più in là, che sia un poco fuo-
 „ ri del piccol circolo de' loro interessi
 „ o de' loro piaceri; v' entrano per
 „ sino i Monopolisti. Tutta cotesta nu-
 „ merosa classe di Persone s' interesse-
 „ rà per un libro, che ha un titolo spe-
 „ cioso, e che somministrerà una nuo-
 „ va materia di discorso; anzi per co-
 „ loro, che con uno sforzo generoso dal
 „ frontespizio passeranno a leggerlo tutt'
 „ intero, sarà vantaggioso al segno di
 „ cavare loro di bocca l' importante ve-
 „ rità: così la penso anch' io: ed
 „ a te in questa guisa tornerà la lode
 „ d' essere stato l' interprete del secreto
 „ di tanti cuori. Chi sa poi che talu-
 „ no non ti metta alla grande impresa
 „ di fare al tuo libro utili aggiunte,
 „ e di trovarti per entro cose che non
 „ hai inteso di dire? „